

Note Del Guanciale

If you ally obsession such a referred **note del guanciale** book that will have enough money you worth, get the agreed best seller from us currently from several preferred authors. If you want to droll books, lots of novels, tale, jokes, and more fictions collections are plus launched, from best seller to one of the most current released.

You may not be perplexed to enjoy all ebook collections note del guanciale that we will unquestionably offer. It is not concerning the costs. Its nearly what you dependence currently. This note del guanciale, as one of the most operating sellers here will utterly be in the middle of the best options to review.

Scritti sul cinema - Yasujirō Ozu 2016-06-15T00:00:00+02:00

Unanimemente considerato uno dei grandi maestri del cinema, Yasujirō Ozu, «il più giapponese dei registi giapponesi», continua a essere oggetto di culto. Il suo cinema pacato e delicatissimo è letteralmente venerato da registi e cinefili: in un recente sondaggio della prestigiosa rivista «Sight & Sound», 358 registi di tutto il mondo hanno indicato il suo Viaggio a Tokyo come il più bel film di tutti i tempi. La pubblicazione di questo libro è un vero e proprio evento editoriale: per la prima volta è a disposizione del pubblico occidentale una ricca selezione di scritti del maestro giapponese, concepiti in un arco di circa trent'anni, dal 1931 al 1962. Pagine intense, segnate da un amore incondizionato per il cinema, inteso come ragione di vita, che consentono di percorrere dall'interno la personalità del regista e, in ultima istanza, la sua umanità. Sono testi che coinvolgono a distanza di decenni e offrono spunti e commenti inediti sui suoi film, le tecniche e le teorie del cinema (famosa è la sua avversione per la «grammatica del cinema»), il cinema americano degli anni trenta e quaranta, la tragedia del conflitto sino-giapponese vissuta in prima persona come soldato al fronte, la dicotomia tra finzione e documentario. È la ricerca di armonia nei rapporti umani, il rischio della loro disgregazione e l'ineluttabilità dei cambiamenti ciò che sostanzia il tessuto narrativo delle tante storie «non storie» da lui raccontate. «Far sentire l'esistenza di ciò che chiamiamo vita senza utilizzare avvenimenti particolari», così Ozu descriveva il suo lavoro di cineasta, e forse è proprio questo che ha fatto dire a Wim Wenders: «Mai prima di lui e mai dopo di lui il cinema è stato così prossimo alla sua essenza e al suo scopo ultimo».

Bibliography of Asian Studies - 1971

Il senso della memoria - Jean-Yves Tadié 2000

The Dragon and the Dazzle - Marco Pellitteri 2010

Marco Pellitteri examines the growing influence of Japanese pop culture in European contexts in this comprehensive study of manga, anime, and video games. Looking at the period from 1975 to today, Pellitteri discusses Super Mario, Pokémon, kawaii, Sonic, robots and cyborgs, Astro Boy, and Gundam, among other examples of these popular forms. Pellitteri divides this period into two eras ("the dragon" and "the dazzle") to better understand this cultural phenomenon and means by which it achieved worldwide distribution.

Italian Books and Periodicals - 1969

Al di là del cliché - Marie-Christine Jullion 2012

Volume iv. le vie del destino - Elena Kryuchkova 2022-11-10

Il libro finale della serie. Le vie del destino sono intrecciate, è il momento di trovare le risposte alle domande del passato... Qual è la conclusione della storia che risplendeva come le stelle? Estratto dal libro: Sumire arrivò a casa dell'indovina, "Ms. Ru", completamente ignara di tutto. Quale fu la sua meraviglia quando vide che era la medesima Ms. Ruri! Dopo il consueto scambio di convenevoli, l'ex attrice disse: "È proprio vero, le vie del destino sono imperscrutabili! Ms. Ruri, non mi aspettavo di vedervi nel regno Ming!" "Ma io sapevo che sareste venuta, Ms. Sumire," disse l'indovina sorridendo. "Suppongo che abbiate già

supposto che non sono esattamente una persona comune." "Siete lo spirito del lapislazzuli che era sulla forcina che vi ho dato. Vero?" Ruri annuì. Per lei non era una sorpresa il fatto che Sumire avesse già capito tutto. "Desiderate conoscere il vostro futuro, vero?" domandò. "Esattamente," confermò Sumire. "Adesso vi faccio l'oroscopo," fu la risposta. Naturalmente, Sumire immaginava che lo spirito del lapislazzuli non avesse bisogno di strumenti o calcoli per vedere nel futuro. Però decise di non interromperla. Ruri cominciò diligentemente a preparare l'oroscopo. E si rese subito conto che c'era qualcosa che non andava. Cioè, non vedeva il futuro di Sumire. "Qual è il problema?" Ruri era confusa. "Solo perché andava tutto bene..." Grazie al fatto che i suoi poteri magici erano parzialmente tornati, lei sapeva che Sumire era una delle discendenti di Haruka, la Fanciulla Celeste, colei che tempo prima aveva svegliato Ruri da un lungo sonno. Per un momento ebbe anche l'impressione che Sumire fosse proprio la discendente in cui Ori, che Ruri cercava da così tanto tempo, era rinata. Ma poi quella visione scomparve, perché l'immagine di Ori "lasciò" Sumire. Pertanto, Ruri decise che le era solo sembrato... Improvvisamente, Ruri vide il futuro di casa sua. Scoprì che nell'immediato futuro non sarebbe più esistita. Casa sua sarebbe rimasta vuota finché la città non l'avesse riconosciuta come abbandonata. E in futuro, nella casa di Ruri sarebbe stato aperto un negozio di cosmetici. "Lascerò questo posto di fretta? Ma perché?" si domandò lo spirito del lapislazzuli. "Perché non riesco a vedere il futuro di Sumire? Veramente il suo destino è collegato al mio? Perché l'unico futuro che non riesco a vedere è il mio." Nel frattempo, l'ex capo della troupe di attori domandò: "C'è qualcosa che non va?" Ruri esitò un istante. Non sapeva cosa risponderle. Improvvisamente, accadde qualcosa di sbalorditivo. Tutto a un tratto, nella stanza calò una fitta nebbia bianca... *** ...Quel giorno, Mr. Bai si stava occupando dei suoi affari, come al solito, quando improvvisamente una delle sue clienti abituali andò da lui: Himiko-Sakurako in persona. "Ah, Lady Sakurako! Quanto sono contento di vedervi!" E scoppiò in un sorriso ossequioso. "Cosa desiderate questa volta? Proprio per voi, ho alcuni nuovi trattati scientifici e una collana di giada finemente lavorata..." Il mercante non dubitava della solvibilità della cliente: lei acquistava sempre squisite merci costose. Tuttavia, il mercante non poteva sovrastimare troppo il prezzo: la ragazza era molto attenta e conosceva il vero valore o l'unicità di questo o quel prodotto. "Anch'io sono contenta di vedervi, Mr. Bai," salutò educatamente. "Voglio dare un'occhiata ai nuovi trattati scientifici e alla collana." Il mercante le mostrò immediatamente gli articoli richiesti. La cliente li esaminò attentamente e annuì, soddisfatta. "Mi interessano davvero," disse. Poi rifletté un istante e disse: "Avete qualche trattato scientifico sui meccanismi militari o armi insolite?" Dong rimase sorpreso, in un certo senso, ma non lo dimostrò. "Purtroppo, al momento non ho niente di idoneo!" ammise con sincerità il mercante. "Ma posso mostrarvi qualcosa di interessante." "Cosa sono?" domandò la ragaz Translator: Roberto Felletti PUBLISHER: TEKTIME

Il vuoto e la bellezza - Giorgio Sica 2012

Dioniso legami - Vitaldo Conte 2020-09-05

Il manifesto futurista della Lussuria (1913) di Valentine de Saint-Point è la premessa di partenza di Dioniso Legami. Nel mio viaggio testuale la Lussuria, attraversando visionariamente i tempi, "immagina" un Porno-Futurismo che ha l'incontro virtuale con Moana Pozzi, perturbante diva del porno italiano. A lei offro una Rosa Lussuria. Nel percorso entrano come Eros-Lettere la vita-opera del Marchese de Sade e di Aleister Crowley, ma anche corpi e narrazioni fantastiche del desiderio, in cui Dioniso "lega" insieme vita-arte-

letteratura. Ripropongo per l'occasione miei scritti su pubblicazioni, riviste cartacee e online. (V.C.)

Giappone - Christopher Harding 2020-02-20T00:00:00+01:00

Un sorprendente racconto della cultura giapponese dall'apertura al mondo a metà Ottocento a oggi; la storia del Giappone raccontata attraverso gli occhi di chi ha accolto questo cambiamento non con la fiducia e l'avida ambizione dei modernizzatori e dei nazionalisti, ma con resistenza, conflitto, disagio. L'autore presenta scrittori di teatro, storie di fantasmi e romanzi polizieschi in cui la modernità stessa è la tragedia, il demonio e il cattivo. Artisti surrealisti e d'avanguardia che disegnano la loro fuga, piloti kamikaze ribelli e bistrattati poveri di città, ipnotizzatori e gangster, uomini alla disperata ricerca dell'eterno femminile e femministe in cerca di qualcosa in più di una sottomissione sancita dallo Stato, buddisti senza morale, gruppi terroristi marxisti: sacche piene da scoppiare con le ricadute psicologiche di una vertiginosa modernizzazione. Nascono tutti dal suolo del moderno Giappone, ma le loro personalità e i loro progetti non sono riusciti ad adattarsi. Sono 'fiori scuri': ibridi di Oriente e Occidente che hanno coronato, esplorato e qualche volta trasformato le nuove strutture del Giappone tradizionale.

ESZ News - 1999

The National Union Catalogs, 1963- - 1964

Segreti d'Oriente - Antonella Ferrera 2012-11-29T00:00:00+01:00

Islam, India, Cina, Giappone: un viaggio alla scoperta dei segreti legati all'eros, al desiderio, ai riti e ai miti dell'amore in Oriente attraverso i secoli.

AUPO Philologica 88 Romanica XVI - Alessandro Marini 2006-12-29

Sborník příspěvků Katedry romanistiky Univerzity Palackého v Olomouci

Giappone - Ray Bartlett 2018-04-24T00:00:00+02:00

"Il Giappone è un paese senza tempo, un luogo in cui tradizioni antichissime si fondono con la modernità, come se fosse la cosa più naturale del mondo" (Rebecca Milner, Autrice Lonely Planet). Esperienze straordinarie: foto suggestive, i consigli degli autori e la vera essenza dei luoghi. Personalizza il tuo viaggio: gli strumenti e gli itinerari per pianificare il viaggio che preferisci. Scelte d'autore: i luoghi più famosi e quelli meno noti per rendere unico il tuo viaggio. In questa guida: alloggi tradizionali; visitare un onsen; per spendere bene; la geisha nella tradizione.

Il drago e la saetta - Marco Pellitteri 2008

Le forme dell'aria - Claudio Catalano 2020-07-09T00:00:00+02:00

Un legame invisibile unisce spazi e atmosfere agli stati d'animo. Una corrispondenza risonante fra la transitorietà dei fenomeni atmosferici e quella dei nostri pensieri, che travalica i confini fra l'interiorità dell'uomo e l'esteriorità del mondo. Fin dall'antichità, attraverso l'arte, la letteratura e l'architettura, l'uomo ha cercato di raffigurare e padroneggiare tali rapporti, approntando tecniche capaci di catturarne l'essenza pur di tentare quel viaggio di ritorno al tempo dell'infanzia dell'umanità, quando lo spazio interiore era tutt'uno con quello della vastità dell'orizzonte, con il lento incedere dei corpi celesti e con le evanescenti forme disegnate dalle nuvole. Spazi ineffabili si sono condensati nelle forme delle cose e dei nostri pensieri, permettendoci l'illusione di essere divisi da questo mondo che, di fatto, filtra da ogni poro della nostra esistenza, consegnandoci alla sua primaria e indivisibile unità.

L'Isola dei battiti del cuore - Laura Imai Messina

«Per essere felici, serve innanzitutto immaginare di essere felici.» Nel sud-ovest del Giappone, in una pozza di mare condivisa da due province, Kagawa e Okayama, nuota un'isoletta unica al mondo: Teshima. Sulla punta orientale dell'isola, sorge un minuscolo edificio in cui sono catalogate le pulsazioni del cuore di decine di migliaia di persone, alcune vive altre già ombre, provenienti dai luoghi più disparati del pianeta. Si chiama Shinzō-on no Ākaibu, l'Archivio dei Battiti del Cuore. Alle porte di Tōkyō, in una cittadina lambita dall'oceano e circondata dalle montagne, sorge la casa dove Shūichi ha trascorso l'infanzia e dove ha appena fatto ritorno. Shūichi è un noto illustratore, ha quarant'anni e una cicatrice in mezzo al petto. È ossessionato dal proprio cuore che si ausculta ogni sera e dalle memorie confuse che ha del passato. Sua madre, per proteggerlo dai dispiaceri, ne ha manipolato i ricordi d'infanzia: di tutti i suoi piccoli drammi gli

ha sempre raccontato una versione migliore. Ma se non si ha la certezza di aver sofferto in passato e di avercela fatta, da dove si ricava il coraggio di tentare ancora? È allora che Shūichi si accorge di un misterioso bambino che si aggira intorno alla casa. Questa strana presenza fa nascere in Shūichi molte domande: chi è quel bambino che lo osserva e perché ha scelto la sua casa? E soprattutto: come si pesca un pesce-bambino? Shūichi scopre che il pesce-bambino si chiama Kenta, ha otto anni e vive prodigiose avventure nella solitudine più assoluta. Ma il pesce-bambino che è Kenta e il disegnatore surfista che è Shūichi, stringono giorno dopo giorno una straordinaria amicizia e quell'incontro cambierà per sempre la loro vita. Li porterà in un luogo che batte al ritmo del cuore, pronunciato in tutte le lingue del mondo. È Teshima, un'isoletta remota nel sud-ovest del Giappone, dove sorge l'Archivio dei Battiti del Cuore. Dopo Quel che affidiamo al vento, Laura Imai Messina torna a un luogo incredibile eppure reale del Giappone. E, nel viaggio in cui ci conduce, ci permette di avvicinarci a un modo diverso di concepire la vita e i suoi smarrimenti. Ma soprattutto ci dona una delle chiavi essenziali per interpretare il presente: quella per ritrovare la felicità perduta.

Note del quanciale - Sei Shōnagon 2002

Petra la donna animus - Peter Louis Arnell 2018-08-01

Animus e Anima, pur viaggiando parallelamente, non hanno nei due sessi eguale peso e influenza. Per la donna Animus è la rappresentazione di un maschile di cui ha vissuto per secoli la supremazia, e che ha introiettato a livello inconscio come qualcosa di "superiore" al femminile. Inoltre, secondo le affermazioni di Emma Jung: "Non è ancora risolto il problema dell'Animus -logos, cioè la formazione di una spiritualità "veramente" femminile che non si limiti ad essere una mera imitazione della spiritualità maschile" (Animus und Anima Rascher Zurich 1934 pag.35). Petra Marotte ne è l'esempio con la sua vita condotta tra mille contraddizioni ma sempre restando fedele al suo modo di essere una donna Animus.

El libro de la almohada de la dama Sei Shōnagon - Sei Shōnagon 2002

Library of Congress Catalog - Library of Congress 1965

A cumulative list of works represented by Library of Congress printed cards.

Breve storia del Giappone - Antonio Moscatello 2022-09-16

Dai miti originari a quelli di oggi: la vicenda nipponica come non l'avete mai letta La storia del Giappone è un passe-partout in grado di rivelare i segreti di una affascinante realtà, spesso nota per le sue sgargianti e coloratissime manifestazioni di cultura pop. Se, da un lato, il Paese del Sol Levante rappresenta nel nostro immaginario l'emblema della modernità e delle avanguardie tecnologiche, dall'altro il fascino misterioso dei suoi templi e delle vicende di imperatori e samurai suggerisce una storia millenaria, le cui tracce sono disseminate lungo tutto il territorio dell'arcipelago. Le epoche che hanno scandito la storia del Giappone, avvicinandosi in un alternarsi ciclico di chiusura e apertura verso il mondo esterno, sono presentate nei capitoli di questo libro in modo chiaro e sorprendente, ideale per avvicinarsi a una cultura molto distante dalla nostra. Fin dalle prime pagine, il lettore sarà invitato a partire per un viaggio nello spazio e nel tempo che lo condurrà al fianco di mercanti e condottieri, assassini ed esteti, sacerdotesse e filosofi: un mosaico ricco e variegato che vi conquisterà. I mille volti del Sol Levante attraverso i secoli Hanno scritto dei suoi libri: «Una guida culturale alla scoperta di quel - tanto o poco - che nel mito nipponico ci resta da mettere a fuoco, ma soprattutto che punta a raccontare il Giappone visto dal suo lato emotivo.» Repubblica.it «Pernottare in un capsule hotel è una delle 101 cose da fare a Tokyo e in Giappone stilate da Antonio Moscatello. Per vivere nel sushi style. Provare per credere.» Corriere della Sera «Il fascino che il Giappone esercita sui visitatori è quello di un luogo situato in un tempo e in uno spazio quasi magici, e tra le pagine di questo libro si scoprono i mille volti di un paese dalle molteplici anime, con una narrazione divertente e appassionante.» Affari italiani Antonio Moscatello È pugliese ed è un giornalista dell'agenzia di stampa Askaneews, per la quale si occupa di Asia. Laureato all'Orientale di Napoli, ha studiato e vissuto in Giappone ed è giornalista professionista dal 2001. È stato inviato in teatri di conflitto in Medio Oriente e corrispondente da Tokyo e da Budapest. Nel 2017 ha pubblicato Megumi. Storie di rapimenti e spie della Corea del Nord, un libro inchiesta sui rapimenti effettuati in Giappone dalle spie nordcoreane. Nel 2018 ha ottenuto il premio "Umberto Agnelli" per il giornalismo. Con la Newton Compton ha pubblicato Forse non

tutti sanno che in Giappone, 101 cose da fare a Tokyo e in Giappone almeno una volta nella vita, A tutto Giappone e Breve storia del Giappone.

Cultura generale For Dummies - Virginio Sala 2014-11-05T00:00:00+01:00

Orientarsi nel mondo non è facile. Ogni oggetto, ogni evento è carico di storia e di significati che in gran parte dipendono dalla nostra cultura: ce ne rendiamo conto leggendo un articolo di giornale, un libro o un blog, quando certi riferimenti o certe allusioni ci lasciano sorpresi o perplessi. Date, nomi, concetti chiave che hanno cercato di inculcarci ai tempi della scuola non servono solo per risolvere le parole crociate: sono strumenti di orientamento per riuscire a collocare le informazioni al posto giusto ed esercitare il proprio senso critico. Avere queste informazioni a portata di mano è come avere una mappa per girare in città senza perdersi. Ma un libro è anche un racconto: e magari si potrebbe scoprire che certe materie non erano poi così noiose come sembravano, soprattutto se narrate in un forma divertente e alla portata di tutti! L'8 dicembre 2009, durante una trasmissione tv, l'allora Ministro del Turismo dichiarava che la ripresa della Prima della Scala era stata trasmessa in ben 250 Paesi. Peccato che in quell'anno i Paesi ufficialmente riconosciuti fossero solo 194... In un mondo in cui la comunicazione è sempre più ricca nelle sue forme, veloce e globalizzata, è avvantaggiato non tanto chi sa molte cose (non si può comunque mai sapere tutto), ma chi sa inquadrarle al meglio: la cultura generale è strumento fondamentale per riuscire a collocare le informazioni al posto giusto ed esercitare il proprio senso critico. Questo volume vuole offrire, nella forma più semplice e alla portata di tutti, quella "cultura generale" che può essere più utile per muoversi nel mondo contemporaneo.

Violenza delle parole parole della violenza - Rossana Barcellona 2019-11-26T00:00:00+01:00

La tematizzazione della violenza comporta l'assunzione della sua dimensione culturale, mutevole nello spazio e nel tempo, e della sua connaturata ambiguità, poiché la violenza si ascrive spontaneamente alla categoria del "male" ma può essere giustificata in nome di un "bene" o del "Bene". Superato il concetto di "civiltà" pregiudizialmente etnocentrico (prerequisito necessario ma non scontato), al cui vaglio ancora soggiace certa lettura dei fatti umani, la violenza perde i connotati dell'eccezionalità. Appare come elemento permanente e invasivo della storia umana, come una componente intrinseca ai comportamenti pubblici e privati, individuali e collettivi, quasi un dato impresso nel patrimonio genetico dell'umanità. In quest'ottica ogni cultura non può che incontrare varie forme di violenza e con esse variamente relazionarsi, per gestirle, neutralizzarle, indirizzarle, istituzionalizzarle, eventualmente fruirle. D'altra parte la violenza dell'essere umano non può essere ricondotta, in nome della sua riconosciuta generale pervasività, a mero fatto biologico, ad attitudine istintuale e animalesca, né liquidata come silenzio della coscienza, poiché trova sostanza nello "scorrere ininterrotto di pratiche, discorsi, parole e gesti costitutivi e costituenti". Questo libro propone una riflessione articolata e multidisciplinare sul tema della violenza verbale, cioè individuabile nella comunicazione orale e scritta, letteraria e mediatica, privata e pubblica, in modo esplicito ma anche implicito o neutralizzato. L'obiettivo è quello di cogliere aree di intersezione e contiguità come elementi di rottura, registrabili nel passaggio fra una lingua e l'altra, ma anche fra diversi contesti storico-culturali, nella convinzione che maturare una più profonda coscienza della comunicazione sia strumento indispensabile per "incontrare" l'Altro.

Autunno del Novecento - Alfredo Giuliani 1984

Io, tu e... la scuola - 2006

Il fantasma tra i ciliegi - Luigi Urru 2007

La storia della dama di Porpora - Olga Kryuchkova 2019-05-12

Giappone, epoca Heian, a cavallo tra i secoli X-XI. La giovane Murasaki Shikibu (in seguito famosa scrittrice, poetessa e autrice dell'eterno Genji Monogatari) raggiunge l'età adulta e subito dopo giunge a palazzo dall'imperatore Ichijo... cade nel vortice degli intrighi di palazzo, conosce l'amore, l'amarezza della perdita e della delusione. Alla fine diventa la dama di corte della signora di Giada, la seconda moglie dell'imperatore.

Re-lab - Fabrizio Scrivano 2007

Creare (e guarire) con il Tao - Emanuela Marchesano 2018-05-17

p.p1 {margin: 0.0px 0.0px 3.6px 0.0px; text-align: justify; font: 14.0px 'Gill Sans Light'} p.p2 {margin: 0.0px 0.0px 3.6px 0.0px; text-align: justify; font: 14.0px 'Gill Sans Light'; min-height: 16.0px} p.p3 {margin: 0.0px 0.0px 0.0px 0.0px; text-align: justify; font: 14.0px 'Gill Sans Light'} span.s1 {letter-spacing: 0.0px}

Una guida pratica ed essenziale per usare la sapienza taoista ed esprimere al massimo la propria creatività. La creatività è una facoltà che appartiene a tutti. Tuttavia, a volte, sembra così difficile essere creativi ed esprimere il proprio potenziale. Standard troppo alti da raggiungere, paura delle critiche, semplice rassegnazione o energie bloccate? Secondo le antiche teorie taoiste, un po' tutto. Poiché tutto è energia in movimento, anche la creatività non fa eccezione. Se non c'è espressione creativa in qualche forma, significa che il normale ciclo energetico è semplicemente bloccato o malfunzionante in qualche punto. Con questo ebook imparerai a individuare e superare i blocchi alla tua creatività e imparerai a esprimere la tua energia in tutto ciò che fai. I consigli e le tecniche selezionate in questo libro servono a chi desidera esprimere la propria creatività in qualsiasi forma ma si sente bloccato. Sono utili a chi crea già per lavoro o per passione e vuole imparare a farlo in modo più fluido. A chi sta attraversando esperienze difficili e desidera usare la creatività per trovare beneficio. Sono rivolte anche a chi è semplicemente curioso di approfondire un aspetto del pensiero taoista poco esplorato. PERCHÉ LEGGERE L'EBOOK . Per avere strumenti pratici per il miglioramento dell'equilibrio a livello fisico, mentale e spirituale . Per acquisire una maggiore concentrazione e consapevolezza, che si riflettono positivamente sull'efficienza sul lavoro e sulla salute . Per guadagnare un miglioramento delle proprie azioni . Per avere maggiore creatività ed energia positiva per il proprio lavoro e nella vita quotidiana A CHI SI RIVOLGE L'EBOOK . A chi vuole una guida semplice e pratica per il proprio benessere . A chi vuole ritrovare e favorire il benessere di corpo, mente e spirito . A chi vuole utilizzare in maniera consapevole alcune delle più antiche tecniche e pratiche della tradizione taoista e della Medicina Tradizionale Cinese

Tokyo - G. Maselli 2006

Giappone - Rebecca Milner 2020-02-27T00:00:00+01:00

"Il Giappone è un paese senza tempo, un luogo in cui tradizioni antichissime si fondono con la modernità, come se ciò fosse la cosa più naturale del mondo." Esperienze straordinarie: foto suggerite, i consigli degli autori e la vera essenza dei luoghi. Personalizza il tuo viaggio: gli strumenti e gli itinerari per pianificare il viaggio che preferisci. Scelte d'autore: i luoghi più famosi e quelli meno noti per rendere unico il tuo viaggio.

Il pennello e la spada - Leonardo Arena 2013-03-19

Il samurai, leggendaria figura di guerriero sospesa tra mito e realtà, esercita da sempre un grande fascino che è giunto immutato fino a noi. Ma qual è la sua vera essenza e in che cosa consiste la sua modernità, ancora oggi fonte d'insegnamento nella vita quotidiana, nell'etica e nella politica? A questi interrogativi tenta di dare una risposta Leonardo Vittorio Arena, studioso di religioni e filosofie orientali, in un testo che mescola saggio e narrazione, ricostruzione storica e riflessione filosofica. Il samurai viene analizzato in una duplice prospettiva, culturale e bellica. Ispirandosi al pensiero di Sunzi, secondo cui non si può combattere senza una strategia, né si può vincere senza avvalersi della teoria, i samurai coltivano l'arte (nelle sue molteplici manifestazioni) e la lotta come discipline distinte ma complementari. Come lo yin e lo yang, esse rappresentano due facce della stessa realtà, entrambe necessarie e ugualmente importanti. La lettura dei classici della letteratura e della poesia giapponese, la meditazione filosofica e religiosa, la scrittura di versi sono esercizio sterile se separato dalla vita, dall'azione guerresca, e quest'ultima diventa senza scopo e destinata alla sconfitta se privata della conoscenza. La via maestra per un vero samurai è, dunque, quella del pennello e della spada. Sulla base di questo concetto, l'autore approfondisce vari aspetti che caratterizzano la figura del samurai: il complesso rapporto con le donne, l'ambiguità sessuale, il modo polivalente di concepire il sacro, "frequentando" varie religioni, fra cui il cristianesimo, senza aderire a nessuna in particolare, l'influsso esercitato dallo zen, e il ruolo determinante della morte. Per il samurai la vita e la morte sono infatti fogli di un unico libro, non ha senso prediligere una rispetto all'altra. Lo dimostra lo scrittore giapponese Yukio Mishima, da considerarsi un samurai "postmoderno", con il suo suicidio spettacolare. La morte pervade le arti marziali, le lettere invece la esorcizzano esaltando

l'esuberanza vitale e assicurando gloria postuma e immortale. Occorre "mescolare i fiori che appassiscono con quelli imperituri" sentenza Mishima. E come riuscirci, se non con la morte? Il seppuku, il suicidio rituale, è l'azione estrema in grado di conferire significato a ogni altro atto dell'esistenza. Il gesto sublime, inquietante e paradossale per noi occidentali, che il pennello e la spada del samurai tratteggiano per dare compimento all'opera d'arte che è la vita.

La biblioteca di Trimalcione - Alfredo Giuliani 2023-01-27T00:00:00+01:00

Si può amare il «De rerum natura»? Sì, a patto, spiega Giuliani, di rovesciare la credenza comune secondo la quale Lucrezio mette in versi la dottrina materialistica epicurea. Si imporrà allora quel «razionalismo visionario» che, attraverso l'esplorazione dei fenomeni di ogni ordine, «si esalta oltre le mura fiammeggianti del mondo». Ma rovesciare la credenza comune richiede - direbbe Manganelli - qualcosa di più di un sapere «da professore o da irto pedagogo». Esige un lettore avido di «trangugiare polpa di chimere» e di accumulare biblioteche personali, capace di gelose relazioni (con Kierkegaard, per esempio) come di improvvise scoperte e meditate ripulse; un critico tanto immune da timorati specialismi e paralizzanti gerarchie da sentirsi a proprio agio scorrendo del mondo «fragile e tenace come una ragnatela» della «Storia di Genji» o della patafisica di Jarry, «scienza ingorda di annettersi l'universo». E, soprattutto, uno scrittore in grado di afferrare ciò che ha letto e di restituirlo con memorabile incisività: così il Samuel Johnson di Boswell è una specie di «Pickwick ciceroniano», l'amato Leopardi «un materialista platonico», Cioran «un dandy della maldicenza metafisica», e «Se una notte d'inverno un viaggiatore» di Calvino «un trucco d'amore per attrarre la letteratura nel vuoto e lasciarla lì sospesa». Senza questa fatale qualità, del resto, Giuliani non sarebbe riuscito a trasmetterci la sua passione - e insieme a irridarla: «Non sono forse così, abbuffate trimalcioniche, vuoti farciti di studiate leccornie, le nostre in cessanti letture...?».

Worlding Sei Shônagon - Valerie Henitiuk 2012-06-16

The Makura no Sôshi, or The Pillow Book as it is generally known in English, is a collection of personal reflections and anecdotes about life in the Japanese royal court composed around the turn of the eleventh century by a woman known as Sei Shônagon. Its opening section, which begins haru wa akebono, or "spring, dawn," is arguably the single most famous passage in Japanese literature. Throughout its long life, The Pillow Book has been translated countless times. It has captured the European imagination with its lyrical style, compelling images and the striking personal voice of its author. Worlding Sei Shônagon guides the reader through the remarkable translation history of The Pillow Book in the West, gathering almost fifty

translations of the "spring, dawn" passage, which span one-hundred-and-thirty-five years and sixteen languages. Many of the translations are made readily available for the first time in this study. The versions collected in Worlding Sei Shônagon are an enlightening example of the many ways in which translations can differ from their source text, undermining the idea of translation as the straightforward transfer of meaning from one language to another, one culture to another. By tracing the often convoluted trajectory through which a once wholly foreign literary work becomes domesticated—or resists domestication—this compilation also exposes the various historical, ideological or other forces that inevitably shape our experience of literature, for better or for worse.

Giappone - Chris Rowthorn 2016-02-25T00:00:00+01:00

"Il Giappone è un paese in cui è fiorita una civiltà unica che oggi prospera in un delizioso contrasto fra tradizione e modernità" Chris Rowthorn, Autore Lonely Planet. Esperienze straordinarie: foto suggestive, i consigli degli autori e la vera essenza dei luoghi. Personalizza il tuo viaggio: gli strumenti e gli itinerari per pianificare il viaggio che preferisci. Scelte d'autore: i luoghi più famosi e quelli meno noti per rendere unico il tuo viaggio. Cucina, sci, onsen e altro. Consigli per il primo viaggio, consigli per spendere poco, il meglio in 3D a colori. La guida comprende: Pianificare il viaggio, Tokyo, Monte Fuji e dintorni di Tokyo, Alpi Giapponesi e Honsho centrale, Kyoto, Kansai, Hiroshima e Honsho occidentale, Sapporo e Hokkaido, Shikoku, Kyosho, Conoscere il Giappone.

Letteratura giapponese - Jean-Jacques Tschudin 2019-10-21T00:00:00+02:00

I capolavori della letteratura giapponese, fin dall'antologia poetica della Raccolta delle 10.000 foglie nell'VIII secolo, mostrano come il Giappone abbia elaborato una tradizione letteraria profondamente originale, dai generi e dalle forme variegata. Rinnovata dal contatto con l'Occidente alla fine del XIX secolo, la letteratura giapponese fiorisce di nuovo nel XX secolo con scrittori come Natsume Soseki e Akutagawa Ryunosuke, mentre i romanzi dallo straordinario successo di Haruki Murakami raccontano lo smarrimento di una generazione cresciuta nel benessere del dopoguerra. Questo libro condensa la narrazione delle più importanti opere dando un assaggio di letteratura e civiltà e avviando alla scoperta di raffinati modelli letterari che hanno un riflesso anche sulla letteratura occidentale.

La Rassegna nazionale - 1914

Note del guanciale - Sei Shônagon 2002